

**COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
L.R. 24/2017**

**ESPRESSIONE PARERE EX ART. 46 L.R. 24/2017 RELATIVO ALLA VARIANTE AL
PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL COMUNE DI CASALGRANDE - PIANO DI
COORDINAMENTO ATTUATIVO DEL POLO ESTRATTIVO “SECCHIA”**

Il Comitato composto da:

- Azzio Gatti, dirigente sostituto del dirigente ad interim del Servizio Pianificazione territoriale, che presiede il comitato in qualità di rappresentante unico della Provincia di Reggio Emilia, in quanto nominato con delega del Presidente prot n. 18741 del 16/06/2026;
- Monica Guida, responsabile del Settore Difesa del Territorio, quale rappresentante unico della Regione Emilia Romagna, per i procedimenti di approvazione dei piani delle attività estrattive (PAE) comunali di cui alla L.R. 17/91, nominata con determinazione D.G. Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 576 del 18/01/2021;
- Giuliano Barbieri, responsabile del Settore Pianificazione Territoriale, quale rappresentante unico del Comune di Casalgrande in quanto nominato con delega del Sindaco prot. n. 19015 del 17/06/2026;

si è riunito in data 18/06/2026, in videoconferenza, per esprimere il parere previsto dall'articolo 46 comma 2 della L.R. n. 24/2017.

Sono, inoltre, presenti per la Regione Emilia-Romagna Christian Marasmi e Maria Silva Ganapini, per la Provincia di Reggio Emilia Barbara Casoli e Mariasilvia Boeri, per il Comune di Casalgrande Andrea Chierici.

Preso atto che il Comune di Casalgrande ha adottato, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 24 del 2017, la Variante al Piano delle Attività Estrattive del Comune di Casalgrande - Piano di Coordinamento Attuativo del Polo estrattivo Secchia (Variante), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2026, e ha provveduto a trasmetterla al CUAV, con nota acquisita al protocollo generale della Provincia di Reggio Emilia n. 2576 del 29/01/2026, unitamente alla documentazione e agli elaborati della Variante ed alle osservazioni, come previsto dalla vigente disciplina regionale, e che in data 16/02/2026 prot. 4454 si è provveduto, altresì, all'invio della medesima documentazione agli Enti partecipanti al CUAV, fra cui anche i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).

Premesso che:

- la “Variante al Piano delle Attività Estrattive del Comune di Casalgrande - Piano di coordinamento Attuativo del Polo estrattivo Secchia”, di seguito Variante, ai sensi dell'art.45

comma 2 della LR 24/2017, è stata assunta con Delibera della Giunta Comunale n. 137 del 23/09/2025;

- non si è dato corso alla “Consultazione preliminare”, come richiamato nel comma 4 dell’art.44 della L.R. n.24/2017, in quanto trattasi di uno specifico strumento attuativo di un Piano Settoriale (Piano delle Attività Estrattive vigente), i cui contenuti sono già stati ampiamente trattati nella specifica variante parziale al PAE (approvata con deliberazione di consiglio comunale n.2 del 29/01/2024);
- in data 02/10/2025 è stata comunicata l’avvenuta assunzione della Variante, comunicazione acquisita con protocollo n. 30160, con la quale è stata data notizia dell’avviso di deposito della documentazione completa presso la sede comunale, e dell’avviso di pubblicazione sul BURERT (n. 252 del 08/10/2025 - periodico parte seconda) ai sensi dell’art.45 commi 2 e 3, della L.R. n.24/2017;
ai sensi dei commi 4 e 6 dell’articolo 45 L.R. n.24/2017, il medesimo avviso e gli elaborati di Variante assunti sono stati, altresì, pubblicati nella Sezione “Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio” del sito internet del Comune, dandone contestualmente comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale;
- in data 13/11/2025, presso la sala del Consiglio Comunale, si è svolta la seduta di presentazione pubblica della Variante, ai sensi del comma 8 dell’art.45 della Legge Regionale n.24/2017;

Dato atto che:

- in data 29/01/2016 è stata trasmessa dal Comune di Casalgrande la comunicazione dell’avvenuta adozione della Variante, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2026;
- si è data comunicazione dell’avvio del procedimento ai componenti del Comitato Urbanistico d’Area Vasta di Reggio Emilia (CUAV-RE), con proprio atto del 16/02/2026 Prot. n. 2576, convocando la Struttura Tecnica Operativa del CUAV per l’espletamento dell’esame preliminare della documentazione inviata, finalizzato alla formulazione delle richieste di integrazioni documentali;
- la STO si è riunita in videoconferenza il giorno 06/03/2026, ed è stato trasmesso a tutti i componenti il verbale della seduta, tramite comunicazione del 20/03/2026, Prot. n. 8451 (comprensiva della successiva richiesta di integrazioni di SNAM acquisita agli atti in data 13/03/2026 Prot. N. 7530), producendo la sospensione dei termini del procedimento di approvazione di cui al comma 3 dell’art. 46 della L.R. n.24/2017;
- la Provincia di Reggio Emilia ha trasmesso alla STO in data 24/04/2026, Prot. n. 12239, le integrazioni ricevute dal Comune di Casalgrande in data 17/04/2026, acquisite agli atti con Prot. n. 11264;
- in data 28/05/2026 è stata inviata lettera di convocazione della STO, con proprio atto Prot. n. 16438, fissata per il 08/06/2026, e contestuale convocazione del CUAV per l’espressione del parere di cui all’art. 46 della L.R. n.24/2017, fissata per il 18/06/2026;
- in data 12/06/2026 è stato trasmesso a tutti i componenti il verbale della seconda seduta della STO, comunicazione Prot. n. 18201, formalizzando la condivisione delle modifiche degli elaborati intervenute in esito alle richieste di integrazione, e non rilevando la necessità di ulteriori integrazioni;
- al termine del periodo di deposito e pubblicazione (07/12/2025) sono pervenute n. 2 osservazioni alla Variante assunta, e una osservazione d’ufficio, da parte di:

1. CALCESTRUZZI CORRADINI SPA (Prot. n. 24764 del 06/12/2025): 2 osservazioni non accolte;
 2. EMILIANA CONGLOMERATATI SPA (Prot. n. 24794 del 09/12/2025): 1 osservazione accolta;
 3. Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Casalgrande, osservazione d'ufficio, con implicazioni di carattere normativo;
- gli esiti del riscontro alle osservazioni nella bozza di dichiarazione di sintesi di cui all'elaborato R06 della variante, hanno prodotto le conseguenti integrazioni negli elaborati adottati.
 - gli elaborati adottati e trasmessi per l'espressione del parere del CUAV (Elaborati di PAE ed Elaborati di PCA) sono i seguenti:

PAE Relazioni e cartografia

NDA03A6-VAR2021	ALLEGATO 6 - SCHEDE PROGETTO
NDA03A7-VAR2025	ALLEGATO 7 – ELEMENTI DI TUTELA AMBIENTALE
NDA03A8-VAR2025	ALLEGATO 8 – FASCE DI ESONDAZIONE A, B, C DI PAI
NDA03A9-VAR2025	ALLEGATO 9 – CRONOLOGIA DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE
DUB01-VAR2025	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SITI DI PAE
DUB03-VAR2021	INQUADRAMENTO URBANISTICO - RUE
DUB04-a-VAR 2025	STATO DI FATTO: PLANIMETRIA CATASTALE
DUB04-b-VAR 2025	STATO DI FATTO al 31/12/2024: PLANIMETRIA SU BASE CTR
DUB04-c-VAR 2025	STATO DI FATTO: BASE ORTOFOTO Google 2024
DUB05-VAR 2025	ANALISI DELLA VIABILITÀ
DUB06-VAR 2025	CARTA GEOLOGICA
DUB07-VAR 2025	QUOTE D'ACQUA DEL FIUME SECCHIA PER LA PIENA BICENTENARIA
DUB08-VAR 2025	USO REALE DEL SUOLO
DUB09-VAR 2025	BENI CULTURALI STORICO-TESTIMONIALI E ARCHEOLOGICI
DUB10- VAR 2025	RETE DEI CAPOSALDI
DUB11a-VAR 2025	TAVOLA DEI VINCOLI E RISPETTI
DUB11b-VAR 2025	TAVOLA DEI VINCOLI E RISPETTI: fasce fluviali PAI del F. Secchia
DUB12-VAR 2025	TAVOLA DI ZONIZZAZIONE PAE

DUB14-VAR 2025	PLANIMETRIA DI RECUPERO AMBIENTALE DEL POLO
DUB14-a-VAR 2025	SEZIONI DI RECUPERO AMBIENTALE DEL POLO – QUADRANTE NORD
DUB14-b-VAR 2025	SEZIONI DI RECUPERO AMBIENTALE DEL POLO – QUADRANTE SUD

PCA Relazioni

REL. 01	PCA Var 2025 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
R01_ALL.08	SITO12a -VALUTAZIONE POTENZIALITA' ESTRATTIVE
REL. 02	PCA Var 2025 - RAPPORTO AMBIENTALE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA e SINTESI NON TECNICA – APPROFONDIMENTI DI PCA
REL. 03	PCA Var 2025 - NORME TECNICHE INTEGRATIVE ALLE NTA DEL PAE
REL. 04	PCA Var 2025 – AGGIORNAMENTO SCHEDE DI PROGETTO DI PAE ELABORATO SINOTTICO
REL. 05	PCA Var 2025 – INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO. AGGIORNAMENTO DI QUADRO CONOSCITIVO
REL. 06	PRIMA ELABORAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (art. 46 co.1, L.R. 24/17)

PCA Cartografia

TAV.01	PCA – VAR. 2025: STATO DI FATTO CATASTALE – AGGIORNAMENTO AL 31/12/2024
TAV.02	PCA – VAR. 2025: STATO DI FATTO DEL COMPARTO ESTRATTIVO DI CASALGRANDE SU ORTOFOTO 2024
TAV.03	PCA – VAR. 2025: STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE DI PAE/PIAE AL 31/12/2024
TAV.04	PCA – VAR. 2025: TAVOLA DI ZONIZZAZIONE – SINOTTICA
TAV.05	PCA – VAR. 2025: TAVOLA DI RECUPERO AMBIENTALE – SINOTTICA
TAV.06	PCA – VAR. 2025: SEZIONI DI RECUPERO AMBIENTALE – QUADRANTE SUD SINOTTICA
TAV.07a	PSC – VAR. 2025: TAV.1 – SINOTTICA
TAV.07b	RUE – VAR. 2025: TAV.1a, 1b, 1c, 1d – SINOTTICA
TAV.08	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – SINOTTICA
TAV.09	PCA – VAR. 2025: CRONOLOGIA DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE E DI RECUPERO – AGGIORNAMENTO di PCAvar2025

- dal Rapporto Ambientale ValSAT, si evince che:
 - sono stati descritti i contenuti di cui all'Allegato VI del D.Lgs 152/2006, ed è stata elaborata la sintesi non Tecnica rinvenibile come sezione in calce al documento di ValSAT;

- sono stati trattati altresì gli aspetti relativi al monitoraggio dell'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs 152/2006;
- la descrizione del Quadro conoscitivo diagnostico è stata rappresentata secondo l'approccio metodologico della ValSAT del PTCP vigente e del PAE vigente, per sistemi ed elementi di sensibilità territoriale, riconducibili alla lettura per Sistemi Funzionali di cui alla L.R. 24/2027 e all'Atto di Coordinamento Tecnico DGR 2135/2019;

Considerato che:

- la STO si è riunita in prima seduta e in modalità videoconferenza il giorno 06/03/2026, ed hanno partecipato alla seduta i seguenti Enti:
 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA;
 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA (Settore Difesa del Territorio e Area Territorio Città e Paesaggio);
 - COMUNE DI CASALGRANDE;
 - ARPAE RE - ST Scandiano;
 - ARSTPC RE;
 - ATERSIR;
 - ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE;
 - IREN Acqua.

La prima seduta di STO ha consentito di definire le richieste di integrazioni da parte dei partecipanti, fatte salve quelle richieste precedentemente dagli Enti/Soggetti con apposita comunicazione inviata al proponente o al CUAV, e possono essere così sinteticamente descritte:

- verificare la necessità di predisporre un approfondimento in merito alle potenziali interferenze con i Siti della Rete Natura 2000, o della necessità di uno studio di incidenza;
- verificare le potenziali interferenze con i percorsi ciclo-pedonali in fregio o prossimi ai confini del polo estrattivo;
- ribadire le misure di monitoraggio in essere del PAE vigente;
- inquadrare alla scala territoriale il polo estrattivo, al fine di poter individuare con immediatezza tutti gli elementi potenzialmente interferiti, pur trattati puntualmente sia nelle Relazioni che nella ValSAT;
- esplicitare gli “obblighi” attuativi disciplinati nel PAE vigente, sia per quanto riguarda tempi e modo dei ripristini, che per le dismissioni e le delocalizzazioni;
- chiarire fasce di rispetto con le tubazioni di adduzione della rete idrica, distinguendo tra distanze utilizzate per la definizione dei quantitativi, e rispetti definiti e disciplinati alla successiva scala progettuale delle attività di coltivazione;
- raccomandazioni, prescrizioni su pratiche agricole e potenziali attività inquinanti della falda;

In merito al Documento di ValSAT, sono state poste le seguenti questioni:

- inquadrare cartograficamente alla scala territoriale, anche solo ideogrammatico, dei tre Settori Estrattivi del PAE, al fine di ricondurre con immediatezza le azioni della Variante al contesto territoriale comunale, rappresentando i principali elementi interni o contermini interessati dalle medesime azioni;

- riportare nella sezione “Ecosistemi e Biodiversità”, pagine 9-10, quanto esplicitato correttamente in Sintesi Non Tecnica, pagina 65 ultimo capoverso, in merito alla valutazione degli effetti sugli elementi della rete Natura 2000 (devono essere trattati nell’analisi di interferenza per Sistemi di Sensibilità, e nel caso di interferenza diretta, o correlazione entro i 150 metri, debbono trovare risposta con apposita misura migliorativa, o come in questo caso richiamare le misure migliorative in esito alla VINCA del PAE vigente), restituendo in sintesi anche gli esiti della VINCA espressa per il PAE vigente;
- restituire in generale tutte le potenziali interferenze con gli elementi e le questioni segnalate in sede di STO, e che devono essere esplicitate nel rapporto ambientale;
- distinguere i soggetti responsabili delle attività di monitoraggio dai soggetti destinatari delle medesime attività e dei conseguenti report periodici di monitoraggio;
- riportare in Sintesi non Tecnica le misure di monitoraggio, ovvero il “set” di indicatori della Variante, specificando che misure di monitoraggio e indicatori si intendono riferiti alla proposta di Variante e non ai monitoraggi dovuti alla scala di progetto, che devono si essere richiamati in ValSAT, ma che non costituiscono oggetto del Piano di Monitoraggio della proposta di Variante;
- si richiede quanto stabilito dall’articolo 18 del DLGS 152/2006 per quanto attiene gli obblighi di trasmissione dei risultati dei monitoraggi all’autorità competente, da parte dell’autorità procedente, e dei relativi obblighi divulgativi attraverso i siti web di entrambe le autorità;

I lavori della STO si sono conclusi stabilendo che le richieste di approfondimento e/o integrazione degli elaborati della Variante sono state rese durante i lavori della prima seduta, e che il verbale costituisce formale richiesta di integrazioni; gli Enti/Soggetti, partecipanti e non, che non abbiano espresso la necessità di modifiche/integrazioni, sono stati invitati a predisporre i relativi pareri;

- in data 17/04/2026 sono state trasmesse alla Provincia di Reggio Emilia le integrazioni richieste in sede di prima seduta della STO (o pervenute in fase di osservazione, o richieste formalmente da Enti/Soggetti tramite comunicazione scritta), il cui accoglimento ha modificato i seguenti elaborati:

PAE Relazioni e cartografia

NDA03A6-VAR2021	ALLEGATO 6 - SCHEDE PROGETTO
DUB11a-VAR 2025	TAVOLA DEI VINCOLI E RISPETTI

PCA Relazioni

REL. 01	PCA Var 2025 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
REL. 02	PCA Var 2025 - RAPPORTO AMBIENTALE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA e SINTESI NON TECNICA – APPROFONDIMENTI DI PCA
REL. 03	PCA Var 2025 - NORME TECNICHE INTEGRATIVE ALLE NTA DEL PAE
REL. 04	PCA Var 2025 – AGGIORNAMENTO SCHEDE DI PROGETTO DI PAE ELABORATO SINOTTICO

Sono inoltre stati prodotti due elaborati integrativi:

- REL. 07 Riscontro integrazioni STO CUAV-RE;

– TAV. 10 PCA-VAR. 2025: TAVOLA DEI VINCOLI E RISPETTI;

- in data 24/04/2024 la Provincia di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della STO le integrazioni ricevute, con proprio atto Prot. n. 12239;
- in data 28/05/2026 è stata convocata la STO in seconda seduta, con proprio atto Prot. n. 16438, fissata per il 08/06/2026, e contestuale convocazione del CUAV per l'espressione del parere di cui all'art. 46 della L.R. n.24/2017, fissata per il 18/06/2026;
- alla seconda seduta della STO hanno partecipato alla seduta i seguenti Enti:
 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA;
 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA (Settore difesa del territorio, e Area Territorio Città e Paesaggio);
 - COMUNE DI CASALGRANDE;
 - ARSTPC RE;
 - ARSTPC MO;
 - ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE;

La seconda seduta di STO ha consentito di definire il grado di accoglimento delle richieste di integrazione degli Enti/Soggetti richiedenti, attraverso la disamina degli elaborati modificati; i partecipanti hanno convenuto di poter condividere sostanzialmente tutte le modifiche operate che hanno di fatto accolto tutte le richieste.

- la Provincia di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti del CUAV e alla STO il verbale della seconda seduta tenutasi il 08/06/2026, comunicazione del 12/06/2026, Prot. n. 18201;

Richiamato il verbale della seduta finale del CUAV, nella quale si è valutato che:

- l'esito del confronto istruttorio tenutosi nelle sedute della Struttura Tecnica Operativa ha portato all'accoglimento di tutte le richieste presentate, ed i pareri pervenuti hanno avuto esito favorevole; gli elaborati integrati e trasmessi di cui sopra consentono di ritenere accolte tutte le richieste trattate in sede di STO in merito agli effetti ambientali e territoriali, e di ritenere altresì che non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione della Variante;
- le condizioni e le considerazioni di cui ai pareri pervenuti dai Soggetti Competenti in materia Ambientale partecipanti al CUAV e alla STO sono pertinenti alle successive fasi progettuali, o della cantierizzazione delle opere, per le quali si rimanda ai pareri allegati (si veda l'Allegato 1); si ritiene, pertanto, che non producano condizioni e/o prescrizioni tali da rendere necessarie modifiche/integrazioni agli elaborati di piano. Sarà compito del Comune e degli enti competenti tenere nella dovuta considerazione tali indicazioni nelle successive fasi di screening/VIA e di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva dei singoli progetti di coltivazione e sistemazione;

Vista, infine, l'espressione del parere motivato ai sensi dell'articolo 15 D.Lgs 152/2006 e ai sensi dell'art. 19 della LR 24/2017, illustrato nella seduta finale del CUAV dal Rappresentante unico della Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Autorità Competente, considerati tutti i pareri dei Soggetti Competenti in materia Ambientale e di tutti gli altri Enti che hanno trasmesso il parere al CUAV (ALLEGATO 1 al presente parere) con esito positivo, valutata la non significatività degli effetti attesi ambientali negativi derivanti dall'attuazione della variante, e verificata la corretta trattazione degli aspetti di cui al comma 4, lettera c), dell'articolo 46 della L.R. 24/2017, ovvero aver tenuto in considerazione gli obiettivi di sostenibilità ambientale, aver verificato la ragionevolezza delle alternative possibili, aver correttamente individuato gli effetti/impatti attesi predisponendo le conseguenti misure migliorative, aver definito un insieme di requisiti

prestazionali ed indicatori di monitoraggio volti ad accompagnare l'attuazione delle previsioni della Variante;

Dato atto altresì che dall'esame degli atti, il processo intrapreso dal Comune di Casalgrande, per la definizione della Variante, appare adeguatamente sviluppato nei dovuti passaggi istituzionali, consultivi e partecipativi, in coerenza alla disciplina di cui alla legge urbanistica regionale e in particolare degli artt. da 43 a 46 e risulta completo degli atti tecnici e amministrativi richiesti dalla legge.

Il CUAV della Provincia di Reggio Emilia

ESPRIME ALL'UNANIMITÀ
PARERE MOTIVATO
AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. 24/2017

per l'approvazione della Variante al Piano delle Attività Estrattive del Comune di Casalgrande - Piano di coordinamento Attuativo del Polo estrattivo Secchia, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2026:

- a) per quanto concerne gli aspetti pianificatori settoriali: favorevole
- b) per quanto riguarda le condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale: favorevole

ALLEGATO 1: Pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale

Per la Provincia di Reggio Emilia
Azzio Gatti

Per la Regione Emilia-Romagna
Monica Guida

Per il Comune di Casalgrande
Giuliano Barbieri

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005